



COMUNE DI GROSSETO

Estratto dal Protocollo delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Adunanza del giorno 8 Giugno 1947 di 1^a convocazione.

Sessione straordinaria Seduta pubblica

N. 106 OGGETTO Piano di ricostruzione della Città - Parere sui ricorsi.

L'anno Millenovecentoquarantasette e questo giorno Otto del mese di _____ a ore _____ nella sala all'uopo destinata, si è riunito il Consiglio Comunale, in conseguenza della determinazione della Giunta Municipale _____ e previa trasmissione d'inviti a domicilio dei singoli componenti come da relazione dell'Agente Comunale.

Presiede il Signor GORRIERI ARTURO, Assessore anziano, in assenza del Sindaco e sono presenti i seguenti Consiglieri:

- | | |
|--------------------------------|---------------------------------------|
| 1. Enzi Elio | 21. Scopetani Bruno |
| 2. Franchi Luigi | 22. Cipriani Alberto |
| 3. Mazzoncini Tullio | 23. Marini Palmiero |
| 4. Zorzi Attilio | 24. Cipriani Florio |
| 5. Lelli Sirio | 25. Anfuso Francesco |
| 6. Faenzi Attilio | 26. Battigalli Massimo |
| 7. Magnani Marino | 27. Cambi Raffaello |
| 8. Scandola Alfonso | 28. Meocci Raffaello |
| 9. Coralli Santi | 29. Verdiani Guido |
| 10. Nesti Nestore | 30. Belognesi Alberto Tito |
| 11. Gentili Carlo | 31. Zannerini Emilio |
| 12. Bacchi Terzilio | 32. Cecconi Mariano |
| 13. Bernardi Dino | 33. Ciccioi Emilio |
| 14. Rosi-Boschi Licena | 34. Tegardi Gualtiero |
| 15. Laurenti Primo | 35. Pugliese Vito |
| 16. Pacini Ugo | 36. Rolero Giuseppe |
| 17. Tavarnesi Aldo | 37. Nannini Amos |
| 18. Vannozzi Guido | 38. Maccherini Ildebrando |
| 19. Bianchi Elio | 39. Tolomei Mario |
| 20. Gorrieri Arturo | 40. Conforti Giuseppe |

Assiste il sottoscritto Signor Colacicchi Rag. Alighieri

Segretario Comunale, incaricato della redazione del verbale.

Verificato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità delle deliberazioni, il Presidente dichiara aperta l'adunanza e si passa alla trattativa degli affari posti all'ordine del giorno:

IL PRESIDENTE

Ricorda che in base al D.L.L. 1° Marzo 1945 n.154, concernente le norme per i piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra, il Ministero dei Lavori Pubblici con decreto 28 maggio 1946, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.133 del 10 giugno 1946, autorizzò questo Comune ad adottare un piano parziale di ricostruzione. Lo stesso Ministero con nota n.3009 del 15 novembre 1946 fissò i termini del piano "al vecchio centro entro la cinta delle mura", incaricando contemporaneamente il Dr. Ing. Giovanni Cavallucci alla compilazione del progetto.

Avendo il progettista adempiuto all'incarico, il Sindaco, in esecuzione al disposto dell'art.4 del citato decreto Leg.Luog. 1° Marzo 1945, provvide a depositare per quindici giorni nella Segreteria Comunale detto piano di ricostruzione, dandone avviso al pubblico il 5 marzo 1947, con invito a presentare le eventuali osservazioni, entro quindici giorni.

Contro il suddetto piano di ricostruzione vennero presentati sei ricorsi, e cioè dal Presidente dell'Asilo Infantile di Via dell'Unione, dall'Amministrazione della Venerabile Opera della Cattedrale di S.Lorenzo, dai Sigg. Enrico e Mario Monami in proprio e quali procuratori della Ditta Prodotti Vera, dalla Sig. Bruchi Maria Annunziata nei Latteringhi Della Stufa, anche per il padre, dalla Sig.ra Ceconi Elettra e dal Sig. Tognotti Narciso.

Il Sindaco, prosegue il Presidente, a mente dell'articolo 4 del D.L.L. 1° marzo 1945, n.154 dopo la relazione presentata il 28 Marzo 1947 dal Direttore dell'Ufficio Tecnico, avrebbe potuto pervenire al Ministero dei Lavori Pubblici le sue controdeduzioni, ma trattandosi di questioni di alta importanza, che toccano interessi pubblici e privati, desidera conoscere il parere del Consiglio Comunale, partitamente per ogni ricorso.

Data lettura a mezzo del Segretario Capo dei sei ricorsi e delle osservazioni da parte dell'Ingegnere Capo Direttore dell'Ufficio Tecnico, apre la discussione al riguardo.

Il Consigliere Pacini Ugo tenuto conto che la complessa materia merita un preventivo studio, propone di rinviare ad altra successiva seduta l'esame dei vari ricorsi. A tale proposta si associa il Consigliere Marini, ma il Presidente fa notare che è decorso da tempo il termine degli otto giorni prescritti dall'art.4 del più volte citato D.L.L. 1° Marzo 1945, mentre in atti esistono sollecitazioni da parte del Provveditore delle OO. PP. per la Toscana e dall'Ingegnere Capo del Genio Civile.

Trattandosi di questioni concernenti persone, il Presidente chiarisce che la votazione per ogni ricorso deve essere segreta, a mezzo di palle bianche e nere, eseguita alla presenza degli scrutatori, che fin d'ora nomina nelle persone dei Consiglieri Avv. Verdiani Guido, Marini Palmiero e Mazzoncini Tullio, facendo presente che le palle bianche costituiscono il parere negativo all'accoglimento del ricorso, nere invece favorevole.

Si passa quindi all'esame e discussione del primo ricorso presentato dal Presidente dell'Asilo Infantile in Via dell'Unione. Tutto sta ad esaminare, continua il Presidente Gorrieri, se sia più utile conservare il terreno per uso dell'Asilo Infantile o sia più necessario destinarlo a pubblico mercato.

Dalla votazione segreta il risultato è il seguente: Presenti e votanti 24 - palle bianche 16 - palle nere 8. - Il primo ricorso dell'Asilo Infantile in Via dell'Unione, viene quindi respinto.

Secondo ricorso dell'Amm.ne Vehl Ven.Opera della Cattedrale di S.Lorenzo:

Il Consigliere Nannini Prof. Amos espone a suo giudizio, che le osservazioni presentate dalla ricorrente siano valide sotto l'aspetto giuridico, estetico edilizio e della viabilità. Suggestisce di essere cauti nel respingere il ricorso per evitare un'eventuale lite. Il Presidente rileva, senza voler menomamente influire sulla votazione, che non sussiste alcun pericolo di giudizio, trattandosi di un parere che deve esprimere il Consiglio,, in quanto competente ad approvare il piano di ricostruzione è il Ministero dei Lavori Pubblici per l'art.6 del D.L.L.1°Marzo 1945, n.154.

Dalla votazione segreta si è ottenuto il seguente risultato = Presenti e votanti n.24 - palle bianche 19 - palle nere 5.

Il ricorso della Ven.Opera della Cattedrale di S.Lorenzo viene respinto.

Terzo ricorso dei Sigg. Monami Enrico e Monami Mario. = La discussione verte principalmente sul punto se si debba accettare la proposta nel progetto del piano di ricostruzione, tendente ad espropriare tutta l'area occupata dal fabbricato dei Monami per ampliare la piazzetta esistente o se l'espropriazione debba ridursi a quel tratto, secondo il parere dell'Ufficio Tecnico, di superficie occorrente per allargare la Via Mazzini ed allineare la costruzione con l'edificio scolastico. L'Assessore Dr. Bernardi osserva che occorreranno perciò due votazioni, la prima per accettare o respingere il ricorso dei Sigg. Monami, la seconda nel caso che il ricorso venisse respinto, per accertare se debbasi accettare la proposta del progettista del piano di ricostruzione, o quella del Direttore dell'Ufficio Tecnico.

Dalla prima votazione si ha il seguente risultato: Presenti e votanti 24 = palle bianche 17 - palle nere 7. = Il ricorso dei Sigg. Monami viene perciò respinto. Dalla seconda votazione, per la quale il Presidente ricorda che le palle bianche significano accettazione del progetto per l'ampliamento della Piazza, mentre le nere indicherebbero il solo arretramento della facciata del fabbricato, si ottiene il seguente risultato: - Presenti e votanti 24 - Palle bianche 13 - palle nere 11. Il parere emesso dal Consiglio è dunque quello favorevole per l'ampliamento della piazza.

Esce dall'aula il Consigliere Avv. Verdiani Guido, riducendosi a 23 il numero dei Consiglieri. Il Presidente lo sostituisce con il Consigliere Laurenti Primo nella qualità di scrutatore.

Quarto ricorso della Sig.ra Bruchi Maria-Annunziata nei Lotteringhi della Stufa - Segue la votazione segreta che alla presenza dei suddetti scrutatori, da il seguente risultato. = Presenti e votanti 23 - palle bianche 17 nere 6 = Il ricorso viene respinto.

QUINTO e sesto ricorso della Sig.ra Vecconi Maria Elettra Ved.Pini e del Sig. Tognotti Narciso - Il Presidente ritiene potersi fare un'unica votazione, in quanto gli interessati accettano le condizioni del piano di ricostruzione, subordinatamente alla riedificazione dei loro fabbricati. Il che, secondo il Presidente sarebbe giusto. E perciò propone che le palle bianche dovranno ritenersi favorevoli alla richiesta degli interessati.

Dalla seguente votazione si ottiene il seguente risultato: = Presenti e votanti 23 - palle bianche 17 - palle nere 6. =

Il Consiglio esprime quindi parere favorevole per l'accoglimento delle domande dei suddetti due ricorrenti.

=====

=====

=====

=====
Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to

Gorrieri

L'Assessore Anziano

=====
Il Segretario Capo

F.to

Franchi

F.to

Colacicchi

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li 12 giugno 1947

Il Segretario Capo

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio il 15-6-47 giorno
festivo ^{festivo} ~~di mercato~~ e nessun reclamo è stato presentato a questo Ufficio contro la medesima.

Il Segretario Capo



N. Div.

PREFETTURA DI GROSSETO

Visto,

Grosseto, li

IL PREFETTO

